



DIVISIONE PASSEGGERI NI
DIVISIONE PASSEGGERI REGIONALE
 Commerciale Regionale

ESERCIZIO SERVIZI BASE NI
 ESERCIZIO FRECCIAROSSA
 ESERCIZIO FRECCIA ARGENTO
 ESERCIZIO FRECCIA BIANCA

PRODUZIONE TERRITORIALI - TUTTE

DIVISIONE PASSEGGERI REGIONALE
 - PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO REGIONALE
 - PRODUZIONE REGIONALE
 - DIREZIONI REGIONALI/PROVINCIALI
LORO SEDI

ARTESIA S.a.S.
 24, Rue de Londres
 F 75009 PARIS

TILO SA
 Corso San Gottardo, 73
 CH - 6830 CHIASSO

p.c. **MINISTERO DELL'INTERNO**
 Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
 Direzione Centrale della Finanza Locale
 Servizi Affari Finanziari
 Divisione Bilancio
 Palazzo del Viminale
 00184 ROMA

p.c. **MINISTERO DELL'INTERNO**
 D.G. Amm.ne Civile
 D.C. per i Servizi Elettorali
 Palazzo del Viminale
 00184 ROMA

p.c. **REGIONE VALLE D'AOSTA**
 Ufficio Elettorale
 AOSTA

p.c. **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**
 Ufficio Elettorale
 UDINE

p.c. **REGIONE SICILIANA**
 Ufficio Elettorale
 PALERMO

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
 Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
 Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
 Cap. Sociale: Euro 1.654.464.000,00 i.v.
 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
 Cod. Fisc. e P.Iva 05403151003 - R.E.A. 883047

Ferrovie dello Stato

UA 15/4/2011

TRNIT-0PNI.MKNI.CPCCVP/2011/0015803



ALL.1

TRENITALIA S.P.A.

- DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
- DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
- DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA
- DIREZIONE PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE
- PROTEZIONE AZIENDALE

DIVISIONE PASSEGGERI NI

CONCILIAZIONI

MARKETING NI

- PRODUCT MARKETING FRECCIA ROSSA E FRECCIA ARGENTO
- PRODUCT MARKETING FRECCIA BIANCA
- PRODUCT MARKETING INTERNAZIONALE
- PIANI E PROGRAMMI DI MARKETING
- ANALISI DELLA DOMANDA E REVENUE MANAGEMENT
- COORDINAMENTO OFFERTA E CONTRATTI DI SERVIZIO
- SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

VENDITE MERCATO NI

- VENDITE MERCATO NORD NI
- VENDITE MERCATO CENTRO NI
- VENDITE MERCATO SUD NI
- VENDITE INTERNAZIONALI E CHARTER
- VENDITE CORPORATE E TRADE
- INTERNET, CONTACT CENTER E NUOVI CANALI

VENDITA E CUSTOMER SERVICE BASE NI

- VENDITA E CUSTOMER SERVICE BASE NORD OVEST NI
- VENDITA E CUSTOMER SERVICE BASE NORD EST NI
- VENDITA E CUSTOMER SERVICE BASE CENTRO NI
- VENDITA E CUSTOMER SERVICE BASE TIRRENICA SUD NI
- VENDITA E CUSTOMER SERVICE BASE ADRIATICA NI

CUSTOMER CARE E SERVIZI DI SALA OPERATIVA
POST VENDITA

p.c. **MINISTERO AFFARI ESTERI**

D.G. per gli italiani all'estero e politiche migratorie
 Ufficio VII
 Piazzale della Farnesina, 1
 00194 ROMA

Protocollo:	Ferrovie dello Stato UA 15/4/2011 TRNIT-OPINI.MKNI.CPCC\PI\2011\0015803 
Oggetto:	1. Elezioni amministrative di maggio e giugno 2011 2. Referendum ex art. 132, secondo comma, della Costituzione per il distacco del Comune di Magliano Sabina (Rieti) dalla Regione Lazio e sua aggregazione alla Regione Umbria di domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011
Allegati:	1. Elenco amministrazioni provinciali e comunali interessate alle elezioni amministrative 2. Nuovo testo Avviso agli elettori

Novità:**CONVOCAZIONE ELEZIONI**

Il Ministero dell'Interno ha reso noto che nei giorni di **domenica 15 e lunedì 16 maggio 2011** si svolgeranno

- nell'ambito delle regioni a statuto ordinario (decreto del Ministro dell'Interno del 3 marzo 2011) le consultazioni per l'elezione diretta dei presidenti di provincia e dei consigli provinciali e dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali
- nel territorio del **Comune di Magliano Sabina (Rieti)** il referendum popolare (decreto del Presidente della Repubblica del 7 marzo 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 9 marzo) per il distacco del predetto Comune dalla Regione Lazio e la sua aggregazione alla Regione Umbria
- nella **Regione autonoma della Sardegna** (decreto del Presidente della Regione stessa) le consultazioni per l'elezione dei sindaci e dei consigli comunali
- nella **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia** (decreto del Presidente della Regione e successivi decreti del competente Assessore regionale) i comizi per l'elezione, rispettivamente, del presidente e del consiglio provinciale di due province (Trieste e Gorizia) e del sindaco e del consiglio comunale di 40 comuni di quella Regione.

La data di svolgimento dell'eventuale turno di ballottaggio è stato fissato per i giorni di **domenica 29 e lunedì 30 maggio 2011**.

- Lo stesso Ministero ha inoltre reso noto che nel giorno di **domenica 15 maggio 2011** si svolgeranno nella **Regione autonoma Valle d'Aosta** (decreto del Presidente della Regione stessa) i comizi per l'elezione del sindaco, vice sindaco e del consiglio comunale di **Ayas**, con eventuale turno di ballottaggio nel giorno di **domenica 29 maggio 2011**.
- Inoltre, sono state rinviate nei giorni di **domenica 22 e lunedì 23 maggio 2011**, le elezioni del sindaco e del consiglio comunale di **Gubbio (Perugia)**, con eventuale turno di ballottaggio nei giorni di **domenica 5 e lunedì 6 giugno 2011**.
- Infine nella **Regione Sicilia** (decreto del competente Assessore regionale) sono stati convocati per i giorni di **domenica 29 e lunedì 30 maggio 2011**, i comizi per l'elezione del sindaco e del consiglio

comunale di alcuni comuni della Regione stessa, con eventuale turno di ballottaggio nei giorni di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011.

L'elenco delle amministrazioni provinciali e comunali interessate alle elezioni amministrative sarà trasmesso solo per posta elettronica.

✓ **Validità dei biglietti**

A. Biglietti per elettori residenti nel territorio nazionale

I biglietti hanno un periodo di utilizzazione di venti giorni. Tale periodo decorre, per il viaggio di andata, dal decimo giorno antecedente l'ultimo giorno di votazione (questo compreso) e per il viaggio di ritorno fino alle ore 24 del decimo giorno a partire dall'ultimo giorno di votazione (quest'ultimo escluso).

I biglietti con contestuale assegnazione del posto sono validi, nell'ambito del periodo di utilizzazione di venti giorni, solo per il giorno ed il treno prenotati e non devono essere convalidati.

1. Elezioni amministrative e referendum popolare a Magliano Sabina (Rieti) del 15 e 16 maggio 2011

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 7 maggio 2011 e quello di ritorno oltre il 26 maggio 2011.

Eventuale ballottaggio del 29 e 30 maggio 2011

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 21 maggio 2011 e quello di ritorno oltre il 9 giugno 2011.

2. Elezioni del 15 maggio 2011 (Avas in Val d'Aosta)

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 6 maggio 2011 e quello di ritorno oltre il 25 maggio 2011.

Eventuale ballottaggio del 29 maggio 2011

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 20 maggio 2011 e quello di ritorno oltre l'8 giugno 2011.

3. Elezioni del 22 e 23 maggio 2011 a Gubbio (Perugia)

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 14 maggio 2011 e quello di ritorno oltre il 2 giugno 2011.

Eventuale ballottaggio del 5 e 6 giugno 2011

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 28 maggio 2011 e quello di ritorno oltre il 16 giugno 2011.

4. Elezioni amministrative del 29 e 30 maggio 2011 (Regione Sicilia)

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del 21 maggio 2011 e quello di ritorno oltre il 9 giugno 2011.

Eventuale ballottaggio del 12 e 13 giugno 2011

Il viaggio di andata non può essere effettuato prima del **4 giugno 2011** e quello di ritorno oltre il **23 giugno 2011**.

B. Biglietti per elettori residenti all'estero

I biglietti a tariffa Italian Elector sono validi esclusivamente per il treno ed il giorno prenotati e non devono essere convalidati prima della partenza.

Il viaggio di andata può essere effettuato al massimo un mese prima del giorno di apertura del seggio elettorale e quello di ritorno al massimo un mese dopo il giorno di chiusura del seggio stesso.

✓ Disposizioni applicabili

Alle elezioni di cui trattasi è applicabile la "Disciplina per i viaggi degli elettori" di cui all' Ordine di Servizio n. 7/2010 del 4 marzo 2010 e successive modifiche, che è consultabile anche sul sito www.trenitalia.com >Area Clienti>Condizioni di trasporto> Elettori.

✓ Avviso agli elettori

E' stato predisposto un **nuovo AVVISO agli elettori**, che si allega e che deve essere affisso in maniera ben visibile presso i punti vendita.

Si prega di voler impartire le opportune disposizioni a tutto il personale interessato.


DIVISIONE PASSEGGERI NI

per il Direttore
Francesca Mozzicato



**DIVISIONE PASSEGGERI REGIONALE
COMMERCIALE REGIONALE**

Daniele Colombo





RIDUZIONI RISERVATE AGLI ELETTORI (Residenti in Italia e all'Estero)

I biglietti elettori vengono emessi esclusivamente per viaggi di andata e ritorno con la riduzione del 60% del prezzo del biglietto dei treni Espressi e Regionali e della tariffa Italian Elector* (viaggi internazionali da/per Italia) sia per la prima che per la seconda classe.

Per utilizzare i treni IC, ICN, ES, City, ES* ed AV ed il servizio cuccetta o letto, è necessario corrispondere anche il relativo cambio servizio a prezzo intero.

Per usufruire delle riduzioni riservate agli elettori è necessario:

- documento d'identità
- documento/tessera elettorale
- per il viaggio di ritorno la timbratura apposta sulla tessera elettorale dal seggio elettorale.

I documenti precedentemente elencati, unitamente al biglietto in corso di validità, dovranno essere presentati al personale a bordo del treno che effettua la controllena.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti darà luogo alle regolarizzazioni previste dalle Condizioni di Generali di Trasporto dei passeggeri di Trenitalia.

Il biglietto elettore è soggetto a particolari condizioni.

È possibile consultare in modo completo la disciplina per i viaggi degli elettori con particolare riguardo alle modalità di cambio e di rimborso dei biglietti su www.trenitalia.com, nelle Agenzie di Viaggio e nelle Biglietterie di stazione.

* Sconto del 60% sul prezzo internazionale di 1^a o 2^a classe, ad eccezione dei treni Artesia (Italia-Francia) in cui lo sconto si applica esclusivamente alla quota spartante Trenitalia. Per i treni della società Etipaco (Spagna-Italia) da/per l'Est-Europa (transito da/Via Opicina) non è prevista alcuna riduzione per elettori residenti all'estero. Per i collegamenti effettuati con i treni notturni Germania-Italia, nel caso di acquisto presso stazioni ed agenzie delle Ferrovie tedesche (DB) viene rilasciato un biglietto a tariffa chilometrica, fino al confine italiano più l'eventuale supplemento cuccetta/letto ed, in caso, viene emesso dal personale di bordo Trenitalia, su presentazione dei documenti elettorali, copia del conto, un biglietto di andata e ritorno con applicazione delle condizioni previste per il viaggio in servizio interno.

RIDUZIONI RISERVATE AGLI ELETTORI (Residenti in Italia e all'Estero)

I biglietti elettori vengono emessi esclusivamente per viaggi di andata e ritorno con la riduzione del 60% del prezzo del biglietto dei treni Espressi e Regionali e della tariffa Italian Elector* (viaggi internazionali da/per Italia) sia per la prima che per la seconda classe.

Per utilizzare i treni IC, ICN, ES* City, ES* ed AV ed il servizio cuccetta o letto, **è necessario corrispondere anche il relativo cambio servizio a prezzo intero.**

Per usufruire delle riduzioni riservate agli elettori è necessario:

- documento d'identità
- documento/tessera elettorale
- per il viaggio di ritorno la timbratura apposta sulla tessera elettorale dal seggio elettorale.

I documenti precedentemente elencati, unitamente al biglietto in corso di validità, dovranno essere presentati al personale a bordo del treno che effettua la controlleria.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti darà luogo alle regolarizzazioni previste dalle Condizioni di Generali di Trasporto dei passeggeri di Trenitalia.

Il biglietto elettore è soggetto a particolari condizioni.

È possibile consultare in modo completo la disciplina per i viaggi degli elettori, con particolare riguardo alle modalità di cambio e di rimborso dei biglietti, su: **www.trenitalia.com**, nelle Agenzie di Viaggio e nelle Biglietterie di stazione

* Sconto del 60% sul prezzo internazionale sia in prima che in seconda classe ad eccezione dei treni Artesia (Italia-Francia) in cui lo sconto si applica esclusivamente sulla quota spettante a Trenitalia. Per i treni della società Elipso (Spagna-Italia), da/per l'Est Europa (transito di Villa Opicina) non è prevista alcuna riduzione per elettori residenti all'estero. Per i collegamenti effettuati con i treni notte Germania/Italia, nel caso di acquisto presso stazioni ed agenzie delle Ferrovie tedesche (DB), viene rilasciato un biglietto a tariffa chilometrica, fino al confine italiano più l'eventuale supplemento cuccetta/letto ed, in treno, viene emesso dal personale di bordo Trenitalia, su presentazione dei documenti elettorali sopra descritti, un biglietto di andata e ritorno con applicazione delle condizioni previste per i viaggi in servizio interno.

Disciplina per i viaggi degli elettori di cui all'Ordine di Servizio di Trenitalia – Divisione Passeggeri NI/Divisione Passeggeri Regionale- n. 7 /2010 e successive modifiche

**CAPO I
AMBITO DI APPLICAZIONE**

Per i viaggi degli elettori residenti nel territorio nazionale e di quelli residenti all'estero che, in occasione delle elezioni politiche, regionali, provinciali, comunali, dei rappresentanti d'Italia al Parlamento Europeo nonché delle consultazioni referendarie indette con D.P.R., si recano nella località sede elettorale di iscrizione per esercitarvi il diritto di voto, sono accordate le agevolazioni tariffarie previste nei successivi Capi II e III.

**CAPO II
VIAGGI CON TRENITALIA DEGLI ELETTORI RESIDENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE**

Per i viaggi degli elettori residenti nel territorio nazionale si rilasciano biglietti nominativi di prima e seconda classe per viaggi di andata e ritorno, con applicazione della riduzione del 60% sulle tariffe ordinarie n. 1 Espressi, regionali n. 39 e regionali con applicazione sovraregionale (AS/39).

Gli elettori per utilizzare i treni Intercity, Intercity notte, Eurostar City, Eurostar Italia, Eurostar Italia Alta Velocità o il servizio cuccetta o VL devono corrispondere un biglietto costituito dalla somma del prezzo a tariffa n.1/Espressi ridotto del 60% e di un cambio servizio a prezzo intero per il treno/servizio utilizzato.

Sulle vetture Excelsior ed Excelsior E4 non sono riconosciute le riduzioni per elettori.

Gli elettori che abbiano titolo alle agevolazioni previste in favore dei ciechi, dei mutilati ed invalidi di guerra o per servizio e dei possessori di Carta Blu hanno comunque diritto alla gratuità del viaggio per l'accompagnatore.

A) Utilizzabilità del biglietto.

Per i viaggi degli elettori residenti nel territorio nazionale si rilasciano biglietti nominativi per effettuare viaggi di andata e ritorno. Il viaggio di andata deve essere obbligatoriamente effettuato prima di quello di ritorno.

Il viaggiatore deve esibire oltre al biglietto anche un documento di identificazione personale e la tessera elettorale (per il viaggio di ritorno la tessera deve essere regolarmente vidimata presso la sezione dove ha votato).

B) Periodo di utilizzazione. Validità.

I biglietti hanno un **periodo di utilizzazione di venti giorni**. Tale periodo decorre, per il viaggio di andata, dal decimo giorno antecedente l'ultimo giorno di votazione (questo compreso) e per il viaggio di ritorno fino alle ore 24 del decimo giorno a partire dall'ultimo giorno di votazione (quest'ultimo escluso).

- ✓ **I biglietti per i treni del servizio nazionale** - Eurostar Italia, Eurostar Italia Alta Velocità, Eurostar City, Espressi, Intercity ed Intercity notte, servizio VL e cuccette - **sono con contestuale assegnazione del posto** e sono validi, nell'ambito del periodo di utilizzazione di venti giorni, **solo per il giorno ed il treno prenotati e non devono essere convalidati**. Possono essere utilizzati da un'ora prima e fino ad un'ora dopo la partenza del treno prenotato, per la medesima relazione, su un treno diverso da quello prenotato ma della stessa categoria, dietro pagamento della penalità di 8,00 euro per l'assegnazione del posto. Nel caso di utilizzazione nello stesso arco temporale di treno di categoria diversa oppure di altro servizio o classe è dovuto il pagamento della differenza di prezzo

tra quanto corrisposto e quanto dovuto a prezzo intero per il treno utilizzato e della soprattassa di 8,00 euro.

La medesima regolarizzazione viene effettuata anche dopo tale termine qualora il treno utilizzato rappresenti il primo treno di categoria pari o inferiore utile per arrivare a destinazione.

In tutti i casi nessuna regolarizzazione viene effettuata quando l'importo dovuto, comprensivo degli 8,00 euro della soprattassa, sia uguale o inferiore a quello già corrisposto ed al viaggiatore non spetta alcun rimborso.

Lo stesso periodo di utilizzazione è previsto anche in caso di secondo turno di consultazioni.

E' facoltà dell'elettore, nel caso in cui sia prevista la doppia consultazione, partecipare ad una sola delle due votazioni.

Nessuna proroga di validità è prevista per il viaggiatore che, dopo aver partecipato al primo turno di consultazione, intende rimanere nella località del seggio elettorale fino all'espletamento delle successive operazioni di voto.

- ✓ **I biglietti per treni Regionali sono senza assegnazione contestuale del posto**, per essere validi devono essere convalidati prima di iniziare sia il viaggio di andata che quello di ritorno. Il viaggio deve essere terminato entro 24 ore dal momento della convalida, fatta eccezione per i biglietti di percorrenza fino a 200 Km. per i quali il viaggio deve essere terminato entro 6 ore dal momento della convalida. I biglietti a tariffa regionale con applicazione sovregionale, validi solo sui treni regionali e per viaggi fra due o più regioni, rilasciati per una distanza fino a 600 km, hanno validità di 6 ore a decorrere dalla convalida. In ogni caso all'elettore che si trovi in viaggio alla scadenza del biglietto è consentito proseguire fino alla stazione di destinazione, senza effettuare fermate intermedie.

Quando le obliterate non funzionano o sono mancanti i biglietti devono essere convalidati presso le biglietterie o facendone richiesta al personale del treno all'atto della salita senza pagamento di alcuna penalità.

C) Modalità di emissione.

Per ottenere il rilascio del biglietto con la riduzione prevista in favore degli elettori, il viaggiatore deve esibire la tessera elettorale.

Sulla tessera sono previsti appositi spazi per la certificazione dell'avvenuta partecipazione alla votazione, che si effettua mediante apposizione, da parte di uno scrutatore, della data dell'elezione e del bollo della sezione.

Alcuni Comuni possono essere dotati di una tessera elettorale su supporto informatico. In tal caso l'elettore, per il viaggio di ritorno deve essere in possesso di un'apposita dichiarazione rilasciata dal presidente del seggio elettorale.

I biglietti non devono essere rilasciati quando sia prevedibile che l'elettore non possa raggiungere la sede elettorale in tempo utile per partecipare all'elezione.

D) Cambio del biglietto

✓ **Per i treni del servizio nazionale**

Il cambio dei biglietti di andata e ritorno per elettori può essere richiesto **una sola volta dal giorno d'emissione e fino ad un'ora successiva alla partenza** del treno prenotato, facendone richiesta:

- a) **prima della partenza** presso qualsiasi biglietteria di stazione o l'agenzia di viaggio che ha emesso il biglietto;
- b) **dopo la partenza** esclusivamente presso la biglietteria presente nella stazione di partenza del treno indicata sul biglietto.

Se l'importo dovuto è superiore a quello già corrisposto è dovuto il pagamento della differenza di prezzo, mentre se il prezzo dovuto è inferiore, viene accordato il rimborso della differenza, con applicazione delle norme previste per il biglietto Base (trattenuta del 20% o del 50% prevista a seconda del momento in cui viene effettuato il cambio e del prezzo minimo non rimborsabile).

✓ ***Per i treni Regionali***

Il cambio dei biglietti di andata e ritorno per elettori può essere richiesto **una sola volta, nel periodo di utilizzazione del biglietto** corrispondendo l'eventuale differenza di prezzo e il diritto di modifica pari al 20% dell'importo del biglietto con il massimo di 3,00 euro, facendone richiesta presso qualsiasi biglietteria o agenzia di viaggio abilitata.

Se il prezzo dovuto (comprensivo del diritto di modifica) è superiore a quello già corrisposto è dovuta la differenza di prezzo, se è inferiore viene accordato il rimborso della differenza con la trattenuta del 20% e del prezzo minimo non rimborsabile.

Norme comuni

Il cambio dei biglietti per elettori, se richiesto solo per il viaggio di andata o solo per quello di ritorno, non può riguardare il nominativo, la riduzione applicata, il numero delle persone e l'origine e destinazione del viaggio.

E) Cambio della prenotazione

Il cambio della prenotazione, previsto solo per i biglietti con assegnazione contestuale del posto (treni nazionali), è ammesso, fermo restando i limiti temporali previsti per l'effettuazione del viaggio, **una sola volta dal giorno d'emissione e fino ad un'ora successiva alla partenza** del treno prenotato.

F) Viaggiatore sprovvisto di tessera elettorale.

Al viaggiatore che dichiara di essere sprovvisto di tessera elettorale deve essere fatta sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 lett. i) e 49 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e deve essere rilasciato un biglietto per viaggi di andata e ritorno alla tariffa ridotta per elettori, secondo le norme precedentemente riportate.

L'autocertificazione deve essere presentata esclusivamente al personale di biglietteria.

La dichiarazione può anche essere sottoscritta dall'interessato e presentata da persona incaricata, insieme ad una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Inoltre, sul biglietto emesso deve essere apposto un apposito **timbro** a cura della biglietteria, che attesti la presentazione dell'autocertificazione e giustifichi la regolarità del titolo, evitando in tal modo la regolarizzazione a bordo treno durante il viaggio di andata.

G) Viaggiatore sprovvisto di tessera elettorale in partenza da stazione disabilitata o impresenziata

Nel caso il viaggiatore sia già munito del modello di autocertificazione, il personale di bordo, indipendentemente dalla tipologia di treni utilizzati per il viaggio di A/R, provvederà all'emissione di un biglietto nominativo, valido per il viaggio di andata e ritorno, a tariffa ordinaria n. 1/ Espressi con la riduzione del 60% fino alla stazione che serve il Comune elettorale, sul quale devono essere riportate, oltre alle normali attestazioni, il nome e cognome dell'elettore, la dicitura "Elettore. Residente a Comune elettorale di Autocertificazione" (l'autocertificazione sarà allegata, a cura del personale di bordo alla distinta a stralcio).

Tale biglietto consente di ottenere sui treni successivi gli eventuali cambi servizio a prezzo intero, senza applicazione di alcuna soprattassa e l'utilizzo, in deroga alla normativa in vigore, dei treni regionali per i quali sia applicabile la tariffa regionale con applicazione sovraregionale.

H) Viaggiatore sprovvisto di tessera elettorale e di autocertificazione in partenza da stazione disabilitata o impresenziata

Il personale di bordo rilascerà all'elettore un biglietto nominativo per il viaggio di andata, a prezzo intero o con la riduzione che a diverso titolo gli compete. L'elettore, per il viaggio di ritorno, potrà recarsi in biglietteria ed ottenere, su esibizione della tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione e del biglietto utilizzato per l'andata, un biglietto individuale nominativo di andata e ritorno con la riduzione per elettori (sul biglietto, oltre alle normali attestazioni, dovrà essere riportato a cura della biglietteria "Viaggio di andata già effettuato con biglietto n. ... del ... rilasciato da ..."). La stessa biglietteria provvederà al rimborso integrale del biglietto utilizzato per il viaggio di andata, indicando come motivazione del rimborso "Sostituito con biglietto per elettore n.....".

Qualora anche la stazione di origine del viaggio di ritorno sia disabilitata o impresenziata, l'elettore potrà farsi rilasciare dal personale del treno, previa esibizione della tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione, un biglietto valido per il viaggio di ritorno a tariffa competente, sul quale verrà riportato il suo nominativo, il riferimento del biglietto utilizzato per l'andata e la dicitura "Elettore - viaggio di ritorno". L'elettore, recandosi successivamente presso qualsiasi biglietteria abilitata, potrà ottenere il rimborso senza trattenute, della differenza di prezzo spettante, previa esibizione dei due biglietti rilasciati per il viaggio di andata e di ritorno. A tal fine la biglietteria provvederà ad emettere un biglietto nominativo di andata e ritorno con la riduzione per elettori e a rimborsare al viaggiatore la differenza spettante, trattenendo agli atti i due biglietti.

In ogni caso, l'autocertificazione può essere prodotta solo per il viaggio di andata. Per il viaggio di ritorno l'elettore deve esibire, oltre ai biglietti di viaggio, la tessera elettorale regolarmente vidimata o, in mancanza, un'apposita dichiarazione rilasciata dal presidente del seggio elettorale che attesti l'avvenuta votazione.

CAPO III

VIAGGI CON TRENITALIA DEGLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Per i viaggi con i treni diretti internazionali, ad eccezione dei treni delle società Artesia (Francia-Italia) ed Elipos (Spagna-Italia), di quelli da/per l'Est Europa (transito di Villa Opicina) e da/per la Germania, è prevista la riduzione del 60%, in 1^a e 2^a classe, sulla quota spettante a Trenitalia del prezzo di mercato relativo al viaggio da una delle stazioni estere ad una delle stazioni italiane o viceversa, servite dal treno internazionale.

Per il viaggio di proseguimento da una delle stazioni di fermata del treno internazionale alla sede del seggio elettorale, nel caso in cui venga effettuato:

1. con un treno a prezzo di mercato con assegnazione contestuale del posto (Espressi, IC, ICN, ES* City, ES* e AV) viene rilasciato all'estero un biglietto a tariffa "Italian Elector" da una delle stazioni italiane servite dal treno internazionale alla stazione sede del Comune elettorale e viceversa;
2. con un treno senza assegnazione contestuale del posto (Regionale) il biglietto di A/R per elettori, con applicazione delle riduzioni previste in servizio nazionale, deve essere acquistato in Italia presso le biglietterie ed agenzie di viaggio.

Per i viaggi con i treni Artesia si applica una riduzione del 60% sulla quota Trenitalia del prezzo di mercato Artesia. La riduzione non si applica ai viaggi effettuati in sistemazione VL singolo.

Per i collegamenti effettuati con i treni diretti notturni che collegano Germania e Italia, nel caso di acquisto presso stazioni ed agenzie delle Ferrovie tedesche (DB) viene rilasciato un biglietto a data aperta, a tariffa chilometrica, fino al/dal confine italiano più l'eventuale supplemento letto o cuccetta ed in treno viene emesso dal personale di bordo Trenitalia, su presentazione dei documenti elettorali precedentemente descritti, un biglietto di andata e ritorno con applicazione delle condizioni previste per i viaggi in servizio interno di cui al precedente CAPO II.

Per il viaggio di ritorno, previa esibizione della tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione e, a condizione che venga comprovata la residenza all'estero, l'elettore deve acquistare presso le biglietterie o le agenzie, il biglietto internazionale a prezzo "Italian Elector" per una delle stazioni estere servite dal treno internazionale, ottenendo il rimborso integrale del biglietto rilasciato in treno per il ritorno.

A) Validità del biglietto.

I biglietti a tariffa Italian Elector sono validi esclusivamente per il treno ed il giorno prenotati e non devono essere convalidati prima della partenza. Il viaggio di andata può essere effettuato al massimo un mese prima del giorno di apertura del seggio elettorale e quello di ritorno al massimo un mese dopo il giorno di chiusura del seggio stesso.

I biglietti di A/R per il viaggio di proseguimento in servizio interno devono essere rilasciati per effettuare il viaggio di andata al massimo un mese prima del giorno di apertura del seggio elettorale e quello di ritorno al massimo un mese dopo il giorno di chiusura del seggio stesso. In ogni caso il viaggio di andata deve essere completato entro la chiusura del seggio e quello di ritorno non può avere inizio se non dopo l'apertura del seggio elettorale.

Nel caso di partecipazione a due consultazioni successive i termini di cui sopra devono intendersi riferiti a ciascuna consultazione.

Nel viaggio di andata l'elettore deve esibire al personale di bordo, oltre al biglietto anche la documentazione elettorale prevista e nel viaggio di ritorno la tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione.

Le stazioni e le agenzie di viaggio dovranno astenersi dal rilasciare i biglietti quando sia prevedibile che l'elettore non possa raggiungere la sede elettorale in tempo utile per partecipare all'elezione.

B) Modalità di emissione.

I biglietti a tariffa ridotta per elettori residenti all'estero vengono rilasciati su presentazione della tessera elettorale o della cartolina avviso o della dichiarazione delle Autorità Consolari italiane attestante che il connazionale, titolare della dichiarazione stessa, si reca in Italia per esercitare il diritto di voto e riportante l'agevolazione di viaggio spettante.

Per gli elettori residenti all'estero non è prevista la possibilità di produrre l'autocertificazione in luogo della tessera elettorale.

Qualora la cartolina avviso sia sprovvista dell'apposito riquadro, riportante il tipo di agevolazione spettante all'elettore proveniente dall'estero, i punti vendita dovranno astenersi dal rilasciare i biglietti con le tariffe sopra riportate, in quanto nella fattispecie l'elettore ha diritto, ai sensi dell'art. 20 della Legge 459/01, al rimborso del 75% del prezzo del biglietto da parte del Consolato.

B.1. Elettori provenienti dall'estero sprovvisti di biglietto per il percorso Trenitalia.

Agli elettori provenienti dall'estero, muniti di biglietto a tariffa chilometrica (SCIC-NRT ex TCV) fino al confine e sprovvisti del biglietto per il percorso Trenitalia, deve essere rilasciato in treno, su presentazione dei documenti elettorali precedentemente descritti, un biglietto valido per il viaggio di andata e ritorno con applicazione delle condizioni previste per i viaggi in servizio interno di cui al precedente CAPO II.

Per il viaggio di ritorno, previa esibizione della tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione e, a condizione che venga comprovata la residenza all'estero, l'elettore deve acquistare presso le biglietterie o le agenzie, il biglietto internazionale a prezzo "Italian Elector" per una delle stazioni estere servite dal treno internazionale, ottenendo il rimborso integrale del biglietto rilasciato in treno per il ritorno.

Gli elettori provenienti dall'estero, in possesso di biglietto fino alla stazione di arrivo del treno internazionale ma sprovvisti del biglietto per il viaggio di proseguimento fino alla stazione sede del Comune elettorale e viceversa, devono acquistare il biglietto di A/R per elettori, con applicazione delle riduzioni previste in servizio nazionale, presso le biglietterie o agenzie di viaggio. Tale biglietto di A/R deve essere rilasciato per effettuare il viaggio di andata al massimo un mese prima del giorno di apertura del seggio elettorale e quello di ritorno al massimo un mese dopo il giorno di chiusura del seggio stesso.

Per viaggiare sui treni del servizio nazionale (IC, ICN, Espressi, ES* City, ES*, AV e servizi cuccetta e vagone letto) gli elettori devono corrispondere il relativo cambio servizio a prezzo intero, calcolato rispetto alla tariffa I/Espressi per la categoria di treno utilizzata.

Qualora la stazione sia disabilitata o impresenziata o nel caso in cui il tempo di interscambio fra l'arrivo del treno internazionale e la partenza del primo treno utile per il proseguimento fino alla stazione che serve il Comune elettorale non consenta l'acquisto del biglietto in stazione, il biglietto di A/R a tariffa elettori per il viaggio di proseguimento viene rilasciato in treno senza applicazione di soprattasse, a condizione che l'elettore sia in grado di esibire la documentazione elettorale richiesta ed il biglietto per elettori relativo al treno internazionale utilizzato.

B.2. Elettori provenienti dall'estero che abbiano raggiunto l'Italia con altri mezzi.

a) emissione di biglietti per viaggi di andata e ritorno:

Agli elettori provenienti dall'estero giunti in una stazione di confine (sono considerate stazioni di confine anche tutte le località sede di aeroporto internazionale) con mezzi propri o con quelli di altri vettori, devono essere rilasciati biglietti di A/R per elettori, con applicazione delle riduzioni previste in servizio nazionale per viaggi di andata e ritorno da e per la stazione di confine fino alla stazione che serve il Comune sede elettorale, con la validità prevista per gli elettori provenienti dall'estero, purché siano in grado di comprovare la residenza all'estero ed esibiscano la documentazione elettorale prevista.

b) emissione di biglietti per il solo percorso di ritorno:

Agli elettori provenienti dall'estero, che abbiano raggiunto la località sede elettorale con mezzi propri o con quelli di altri vettori, possono essere rilasciati biglietti per il solo percorso di ritorno con applicazione delle riduzioni previste in servizio nazionale per elettori fino ad una delle stazioni di confine (sono considerate stazioni di confine anche tutte le località sede di aeroporto internazionale) o fino ad una delle stazioni di fermata del treno internazionale.

Per l'utilizzo del treno internazionale deve essere emesso un biglietto a tariffa "Italian Elector" da una delle stazioni di fermata del treno internazionale fino ad una delle stazioni estere servite dal treno stesso. Nel caso in cui l'elettore richieda il biglietto per una destinazione estera non servita dal treno diretto internazionale, deve essere emesso anche un biglietto o un tagliando di sezione per il percorso estero di proseguimento, sempre che ne sia possibile il rilascio.

I biglietti di cui sopra vengono emessi a condizione che l'elettore sia in grado di comprovare la residenza all'estero ed esibisca la tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione.

CAPO IV SERVIZIO CUMULATIVO VIAGGIATORI

Per i viaggi degli elettori in servizio cumulativo si applica, per il percorso relativo alla Rete FS, la riduzione spettante agli elettori, mentre, per il percorso sulle linee delle singole Amministrazioni, si applica di norma la medesima riduzione prevista per Trenitalia, salvo che non sia diversamente disposto dalle Condizioni Particolari delle Estensioni del Servizio di pertinenza di ciascuna Amministrazione, riportate nel "Prontuario dei Servizi Cumulativi Viaggiatori".

Per quanto riguarda la validità valgono le norme di cui ai precedenti Capi II e III, rispettivamente per gli elettori residenti in Italia o all'estero.

CAPO V REGOLARIZZAZIONI

I viaggiatori provenienti dall'estero sprovvisti di biglietto e della documentazione elettorale richiesta, devono essere regolarizzati come sprovvisti di biglietto, con applicazione delle soprattasse previste.

Agli elettori provenienti dall'estero con i treni EuroCity ed Euronight a prezzi di mercato che collegano Germania e Italia, muniti di biglietto a tariffa chilometrica (SCIC/NRT ex TCV) fino al confine italiano, deve essere rilasciato in treno, su presentazione dei documenti elettorali precedentemente descritti, un biglietto valido per il viaggio di andata e ritorno con applicazione delle condizioni previste per i viaggi in

servizio interno di cui al precedente CAPO II dalla stazione di confine ad una delle stazioni di fermata del treno internazionale, senza applicazione di soprattasse.

Agli elettori in possesso di biglietto per il treno internazionale e sprovvisti di titolo di viaggio per il treno di proseguimento fino alla stazione sede del Comune elettorale, qualora la stazione di arrivo del treno internazionale sia disabilitata o impresenziata o nel caso in cui il tempo di interscambio fra l'arrivo del treno internazionale e la partenza del primo treno utile per il viaggio di proseguimento non consenta l'acquisto del biglietto in stazione, viene rilasciato in treno senza applicazione di soprattasse un biglietto di A/R a tariffa elettori per raggiungere la sede elettorale a condizione che l'elettore sia in grado di esibire la documentazione elettorale richiesta ed il biglietto per elettori relativo al treno internazionale utilizzato.

Qualora in corso di viaggio i viaggiatori risultassero muniti di biglietti per elettori ma sprovvisti della tessera elettorale o del documento di identificazione, devono essere regolarizzati, per l'intero percorso di andata e ritorno, mediante il pagamento della differenza fra il prezzo intero e quello ridotto fruito, più una soprattassa di euro 8,00. Nel caso di utilizzazione del servizio cuccette e VL in servizio interno con il titolo di viaggio e la tessera elettorale ma senza il documento di identificazione personale, oltre al pagamento della differenza fra il prezzo intero e quello ridotto fruito, è dovuto il pagamento del sovrapprezzo di 25,00 euro.

Il viaggiatore munito di biglietto ridotto per elettori, trovato nel viaggio di andata dopo l'ora di chiusura delle votazioni o che si trovi comunque nell'impossibilità di giungere a destinazione in tempo utile per la votazione, o che nel viaggio di ritorno venga trovato con la tessera elettorale sprovvista del timbro di avvenuta votazione deve essere regolarizzato mediante il pagamento sia per il percorso di andata che per quello di ritorno, della differenza rispetto al prezzo intero più una soprattassa di euro 8,00.

Salvo diverse leggi regionali, qualora l'elettore venga trovato in treno con biglietto scaduto di validità o non viaggi nel periodo di utilizzazione previsto, deve essere regolarizzato mediante il pagamento del prezzo intero dovuto più una soprattassa di 200,00 euro. Se il pagamento è effettuato entro il 15° giorno dalla data della notifica l'importo è ridotto a 100,00 euro. Se il viaggiatore si presta al pagamento immediato delle somme dovute al personale del treno la soprattassa è ridotta a 50,00 euro.

Salvo diverse leggi regionali, nel caso in cui il biglietto Regionale sia privo della convalida, l'elettore viene regolarizzato mediante il pagamento di una penalità di 200,00 euro. Se il pagamento è effettuato entro il 15° giorno dalla data della notifica l'importo è ridotto a 100,00 euro. Se il viaggiatore si presta al pagamento immediato delle somme dovute al personale del treno la soprattassa è ridotta a 50,00 euro.

Qualora, invece, l'elettore venga trovato oltre la stazione di destinazione, prima della scadenza della validità oraria e comunque entro il periodo di utilizzazione previsto, viene regolarizzato come sprovvisto di biglietto per il percorso aggiuntivo mediante il pagamento di quanto dovuto a prezzo intero più una soprattassa di 200,00 euro. Se il pagamento è effettuato entro il 15° giorno dalla data della notifica l'importo è ridotto a 100,00 euro. Se il viaggiatore si presta al pagamento immediato delle somme dovute al personale del treno, la soprattassa è ridotta a 50,00 euro.

CAPO VI

RIMBORSI

Rimborso per rinuncia al viaggio da parte del viaggiatore

a) biglietti del servizio interno.

I biglietti per elettori del servizio interno, non utilizzati per rinuncia al viaggio da parte del viaggiatore, sono rimborsabili, **a condizione che siano totalmente inutilizzati sia per l'andata che per il ritorno**, con le trattenute previste per il biglietto Base.

In particolare la richiesta di rimborso deve essere presentata:

- ✓ per i **biglietti del servizio nazionale** (IC, ICN, Espresso, ES*city, ES*, AV, servizi cuccette, letto)
- **fino alla partenza del treno prenotato per il viaggio di andata:** il rimborso viene effettuato con la trattenuta del 20% e può essere richiesto presso qualsiasi biglietteria abilitata o all'agenzia che ha emesso il biglietto;
- **dopo la partenza del treno prenotato per il viaggio di andata e fino ad un'ora successiva:** il rimborso viene effettuato con una trattenuta del 50% e può essere richiesto esclusivamente presso

le biglietterie che servono la località di partenza indicata sul biglietto o la località di emissione oppure presso l'agenzia emittente.

Non spetta alcun rimborso in caso di interruzione del viaggio.

Non si procede al rimborso se il biglietto è di importo pari o inferiore a 10,00 euro. L'importo minimo non rimborsabile deve intendersi riferito all'importo complessivo sia del biglietto di andata che di quello di ritorno.

Quando non è possibile richiedere il rimborso perché la biglietteria è **impresenziata o chiusa temporaneamente**, il viaggiatore deve, nei termini previsti a seconda del tipo di rimborso da richiedere, telefonare al Call Center, comunicando il tipo di rimborso richiesto e tutti gli estremi necessari per l'evasione del rimborso e spedire, entro le 24 ore successive, la richiesta scritta allegando il biglietto originale all'indirizzo comunicato telefonicamente.

Nel caso di rimborso per rinuncia da parte del viaggiatore richiesto dopo l'orario di partenza del treno l'invio può essere effettuato esclusivamente dalla località servita dalla stazione di partenza o di emissione, a condizione che quest'ultima non coincida con quella di arrivo. A tal fine farà fede il timbro postale.

- ✓ per i **biglietti Regionali**: entro il **periodo di utilizzazione di 20 giorni** e comunque prima della convalida del biglietto. E' consentito tuttavia il rimborso del biglietto convalidato a condizione che la richiesta del rimborso venga avanzata alla biglietteria della stazione di partenza fino a 30' successivi alla convalida. Il rimborso viene effettuato con la **trattenuta del 20%**, salvo diversa disposizione prevista in ambito regionale.

Non si procede al rimborso se la somma da corrispondere, dopo l'applicazione della trattenuta, è pari o inferiore a 8,00 euro. L'importo minimo non rimborsabile deve intendersi riferito all'importo complessivo sia del biglietto di andata che di quello di ritorno.

b) biglietti del servizio internazionale.

I biglietti a tariffa "Italian Elector" per i treni internazionali a prezzo di mercato, non utilizzati per rinuncia al viaggio da parte del cliente, sono rimborsabili nei termini ed alle condizioni previste da ogni singolo Accordo (Allegro, Artesia, etc.).

Per i biglietti emessi da Imprese ferroviarie estere il rimborso deve essere richiesto all'Impresa ferroviaria che ha emesso il biglietto.

Per i biglietti a prezzo di mercato emessi da Trenitalia, la richiesta di rimborso può essere presentata:

- a qualsiasi biglietteria abilitata o all'agenzia emittente, nel caso di rimborso richiesto prima della partenza del treno prenotato;
- a qualsiasi biglietteria abilitata o all'agenzia emittente, tramite domanda scritta da inoltrare a Trenitalia – Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo – Amministrazione e Bilancio – Polo Amministrativo Roma – Rimborsi Internazionali – Viale Spartaco Lavagnini, 58 – 50129 Firenze, per le richieste di rimborso presentate dopo la partenza del treno (nei casi previsti). Per aver diritto al rimborso, sui biglietti deve essere fatta apporre dalla biglietteria o dall'Ufficio Assistenza Clienti, l'attestazione: "biglietto non utilizzato" con l'indicazione della data e dell'ora, fino ad un'ora successiva alla partenza del treno prenotato o a 24 ore successive nel caso in cui la biglietteria di partenza sia impresenziata o temporaneamente chiusa.

Ai rimborsi dei biglietti internazionali a prezzo di mercato si applica il limite di 10,00 euro sotto il quale non spetta il rimborso.

Non spetta alcun rimborso in caso di interruzione del viaggio.

Rimborso per fatto imputabile a Trenitalia o per ordine dell'autorità pubblica. **Indennità in caso di ritardo in arrivo**

Per il rimborso senza trattenute per rinuncia al viaggio per fatto imputabile a Trenitalia o per ordine dell'autorità pubblica e per l'indennità in caso di ritardo in arrivo si applica quanto previsto dalle Condizioni Generali di trasporto dei passeggeri di Trenitalia.

CAPO VII
AVVISI AGLI ELETTORI

Presso gli sportelli delle biglietterie sono affissi appositi "AVVISI" al fine di evidenziare agli elettori le particolari condizioni che disciplinano i biglietti emessi in loro favore.